



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA PUGLIA

B A R I

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA
PROVINCIA DI BRINDISI

OPERE di Edilizia Pubblica Sovvenzionata

LEGGE: 14.2.1963 n°60- P.I.n°1211

LAVORI di costruzione di case per lavoratori in Brin
disi-Quartiere 'S. Elia- Cantiere n°2813/BR-
per n°60 alloggi e n°392 vani- 1° LOTTO-
GES.C.A.L. 000.000:3

IMPRESA: Luigi SARDELLA e Figli s.r.l. FASANO (BR)

CONTRATTO: n°5425 di Rep. in data 2.12.1971 registra
to a Brindisi il 6.12.1971 al n°2369 Mod.I.

0-0-0

RELAZIONE - VERBALE DI VISITA E CERTIFICATO DI

C O L L A U D O

(Art.96 e successivi del Regolamento 25.5.1895 n.350)

A)-RELAZIONE

PROGETTO PRINCIPALE:

redatto in data 21.5.1971 dal
gruppo progettisti esterno incaricato Dott.Arch.En
rico NESPECA e Dott.Ing. Antonio CORRADO, approvato

[Handwritten signatures and initials]

con delibera dell'I.A.C.P. di Brindisi in data 24.
6.1971 n°300, per l'importo complessivo di L i r e
L.466.751.354,= così ripartite:

A)-Lavori a base d'appalto:

1)-Lavori a misura fondazioni

L. 36.213.359,=

2)-Attrezzatura area" 33.595.174,=

 sommano in uno. L. 69.808.533,=

3)-Lavori a forfait. L. 384.667.305,=

 Sommano. L. 454.475.838,=

B)-Somme a disposizione dell'Amm.ne:

1)-per lavori in economia

L. 3.000.000,=

2)-per imprevisti " 9.275.516,=

 Sommano in uno. L. 12.275.516,=

TOTALE. L. 466.751.354,=
=====

PERIZIE SUPPLETIVE:

Oltre al progetto principale fu
rono redatte le seguenti perizie suppletive, per la
esecuzione di alcune opere integrative di modesta
entità atte ad assicurare la piena funzionalità dei
fabbricati.

-La 1^ perizia suppletiva redatta in data 26.9.1972
dal Direttore dei Lavori ed approvata dall'I.A.C.P.
di Brindisi per l'importo complessivo di L.6.660.

792,=

-La 2^a perizia suppletiva redatta in data 12.12.1972
dal Direttore dei lavori ed approvata dall'I.A.C.P.
di Brindisi dell'importo complessivo di L.2.609.
576,=

SPESE DEFINITIVAMENTE AUTORIZZATE:

Per effetto della
approvazione delle predette perizie suppletive il
nuovo quadro economico della complessiva spesa di
L.451.839.147,= viene così ripartito:

A)-Per lavori a base d'asta(a misura ed a forfait)
nette.L. 442.568.571,=

B)-Per lavori suppletivi
1^a perizia L.6.660.792,=

C)-Per lavori suppletivi
2^a perizia L.2.609.784,=

Sommano in uno. . .L. 9.270.576,=

TOTALE. L. 451.839.147,=

Assuntore dei lavori:

Nell'esperimento di licitazione
privata del 12.15.1971 rimase deliberataria l'Impre
sa Luigi SARDELLA & Figli s.r.l. Fasano (Brindisi)
che offrì il ribasso del 2,42%.

Contratto:

Il contratto principale venne stipulato

in data 2.12.1971 al n.5425 di Rep. presso la sede dell'I.A.C.P. di Brindisi e venne registrato a Brindisi il 6.12.1971 al n°2369 Mod.1°.

Nel predetto contratto fu pure stabilito di elevare il ribasso d'asta dello 0,20% portandolo quindi complessivamente al 2,62% per avere l'Impresa costituito la cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria.

Importo contrattuale:

L'importo contrattuale in base all'applicazione del ribasso complessivo d'asta del 2,62% sulla somma di L.454.475.838,= è risultato di nette L.442.568.571,=

Atti Aggiuntivi:

Per i lavori suppletivi furono rilasciati dall'Impresa Luigi SARDELLA & Filgi s.r.l. Fasano.(Br) i seguenti Atti Aggiuntivi al contratto d'Appalto:

-il primo per lavori di miglioria per scavi di fondazione in data 7.11.1972 n°5578 di Rep. registrato a Brindisi il 9.11.1972 n°2318 Mod.1° e dello importo di nette L.6.660.792,=;

-il secondo per maggiori lavori per attrezzatura area e sistemazione esterna in data 19.4.1973 n. 5591 di Rep. registrato a Brindisi il 26.4.1973 al



n°1759 Mod.1°.

Spesa autorizzata per i lavori:

La spesa autorizzata per i lavori risulta di nette L.451.839.147,= così distinte:

a)-per il contratto principale. L. 442.568.571,=

b)-Per il 1° Atto Aggiuntivo " 6.660.792,=

c)-Per il 2° " " " 2.609.784,=

Totale spesa autorizzata per i

lavori al netto. L. 451.839.147,=

Direttore dei lavori:

I lavori vennero diretti dal Dr.

Ing. Giovanni ROMA dell'I.A.C.P. di Brindisi in un primo tempo ed essendo stato posto a riposo per limiti di età subentrò il Dott.Ing. Antonio LONGO dello stesso Istituto.

Consegna dei lavori:

I lavori furono consegnati il gior

no 15.11.1971 come da verbale in pari data firmato senza riserve da parte dell'Impresa;

Tempo utile per la esecuzione dei lavori e penale per il ritardo:

Per l'esecuzione dei lavori vennero stabiliti dall'art.10 del Capitolato Speciale d'Appalto giorni 360 naturali consecutivi decorrenti dal

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

verbale di consegna.

Il termine utile per l'esecuzione dei lavori
scadeva quindi il giorno 9.11.1973.

Dall'art.10 dello stesso Caoitolato Speciale
d'Appalto venne stabilita la penale di L.10.000,=
(diecimila) per ogni giorno di ritardo.

Sospensione e riprese dei lavori-Proroga:

I lavori
sono stati sospesi con verbale in data 29.9.1972 e
ripresi con verbale del 13.11.1972 e successivamente
sospesi con verbale in data 12.12.1972 e ripresi con
verbale del 16.4.1973.

Pertanto per effetto delle suddette sospensioni
per complessivi giorni 170, la nuova scadenza utile
per l'ultimazione dei lavori restò stabilita per il
giorno 30 aprile 1973.

Non vi sono state concesse proroghe.

Ultimazione dei lavori:

La Direzione dei lavori con ver-
bale in data 19 aprile 1973 dichiarava ultimati i
lavori medesimi in data 19 Aprile 1973 e pertanto
in tempo utile.

Verbale di nuovi prezzi:

Durante l'esecuzione dei la-
vori non é stato necessario introdurre nuovi prezzi.

Verbale di danni di forza maggiore:

... Durante l'esecuzione dei lavori non si verificarono danni dovuti a forza maggiore.

Lavori in economia:

... Durante l'esecuzione dei lavori non sono occorsi lavori in economia.

Anticipazioni in denaro:

... Durante l'esecuzione dei lavori non sono occorse anticipazioni in denaro.

Stato finale:

Lo stato finale é stato redatto dal Direttore dei lavori in data 8.2.1975 e riportava le seguenti annotazioni:

-Importo lordo dei lavori eseguiti:

L. 458.410.492,50

-A dedurre il ribasso d'asta

del 2,62% su L.458.410.492,50" 12.010.354,90

Restano. .L. 446.400.137,60

-A dedurre i seguenti pagamenti

ti in acconto all'Impresa:

1°) Certificato 13.12.1971 di L.44.600.000,=

2°) " 28.2. 1972 " " 44.300.000,=

3°) " 24.3.1972 " " 44.250.000,=

4°) " 2.5.1972 " " 44.400.000,=

riporto L.177.400.000,=L.446.400.137.60

5°) Certificato 26. " 44.300.000,=
5.1972

6°) " 28.6.1972" 45.000.000,=

7°) " 4.8.1972" 45.100.000,=

8°) " 20.9.1972" 44.700.000,=

9°) " 14.2.1973" 44.400.000,=

10°) " 20.4.1973" 20.550.000,=

11°) " 21.11.1973" 20.400.000,=

Sommano in uno. . . .L. 442.000.000,00

- Resta il credito netto della

Impresa in L. 4.400.137.60,-

Confronto fra la somma autorizzata e quella spesa:

-Importo netto autorizzato per i lavori

: L. 451.839.147,=

-Importo netto dei lavori eseguiti

risultante dallo stato finale L. 446.400.137,=

-con una minore spesa diL. 5.439.010,=

Riserve dell'Impresa:

L'Impresa ha firmato tutti gli
atti contabili senza inserire riserve di sorta.

Deposito cauzionale:

Per effetto del mancato versamento
in contanti della cauzione definitiva, costituita
mediante polizza fidejussoria, della Banca FIRST NA
TIONAL LITY BANK. sede di Milano in data 26.10.1971



n°555 l'Impresa ha migliorato il ribasso d'asta, offerto in sede di gara dello 0,20% elevandolo dal 2,42% al 2,62%.

Assicurazioni degli operai:

L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.A.I.L. di Brindisi mediante polizza assicurativa n.15323/3 a carattere continuativo.

Infortuni in corso di lavoro:

Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio.

Assicurazioni Sociale e Previdenziali:

Con nota n.6107 in data 4.12.1974 l'Ufficio Appaltante ha richiesto agli Enti assicurativi e previdenziali se l'Impresa Luigi SARDELLA & Figli s.r.l. Fasano(BR) esecutrice dei lavori di cui trattasi, avesse ottemperato agli obblighi di Legge e se risultassero eventuali controversie di lavori.

L'I.N.A.I.L. di Brindisi con nota n°15323/3 del 11.12.1974; l'INAM. di Brindisi con nota n.20387/10 in data 17.1.1975 e l'INPS. di Brindisi con nota in data 10.1.1975 n°550/1539/52 hanno dichiarato che l'Impresa era in regola con gli adempimenti relativi all'assicurazione per i lavoratori impiegati nei la

[Handwritten signatures and initials]

vori in oggetto.

Tempo stabilito per il collaudo:

In base all'art.13 del Capitolato Speciale di Appalto il collaudo doveva avvenire entro il 4° trimestre a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori e pertanto entro il 18 aprile 1974.

Avvisi ad opponendum:

E' stata omessa la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, prescritti dall'art. 360 della Legge 20.3.1895 n.2248, trattandosi di lavori che non hanno dato luogo ad occupazioni temporanee e permanenti di immobili, come rilevasi dallo apposito certificato del Direttore dei lavori in data 8.2.1975.

Cessioni di credito da parte dell'Impresa:

L'Impresa ha ceduto i suoi crediti a favore del Credito Italiano, filiale di Brindisi con atto in data 15.12.1971 n°148557. Detta cessione è stata riconosciuta dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, giusta nota n.62 in data 3.1.1972.

Andamento dei lavori:

Per quanto risulta dagli atti i lavori si svolsero di massima, secondo le previsioni

ni di progetto, delle perizie suppletive e gli ordini e disposizioni della Direzione dei lavori.

COLLAUDATORI:

Con nota del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia- Bari- n.16752 in data 19.

12.1975 venne incaricato del collaudo la sottoscritta

Commissione Collaudatrice formata da:

-Dott.Ing. Fortunato NIGRO, Provveditore Regionale alle OO.PP. per la Lombardia- Milano;

-Dott.Vittorio DE SANCTIS, Provveditore Regionale alle OO.PP. per la Toscana-Firenze.

B)-VERBALE DI VISITA

Visita di collaudo:

Le visita di collaudo sono state effettuate nei giorni 10.6.1976 e 19.9.1976.

Intervenuti alla visita:

Alla visita di collaudo sono intervenuti, oltre alla sottoscritta Commissione Collaudatrice i Signori:

-Dott.Ing. Antonio LONGO, dell'I.A.C.P. di Brindisi, Direttore dei lavori;

-Geom. Giovanni GUADALUPI, dello stesso Istituto, addetto alla contabilità dei lavori;

-Sig.Francesco SARDELLA, Amministratore unico della Impresa Luigi SARDELLA & Figli s.r.l. FASANO (B r)

OGGETTO DEL COLLAUDO:

Il collaudo riguarda la costruzione delle opere e la fornitura delle provviste occorrenti per la costruzione su area GESCAL in Brindisi-Quartiere S. Elia- di n.2 fabbricati: "A" a due scale e n.5 piani; due appartamenti ogni scala per complessivi due appartamenti ogni piano ed in totale n.20 appartamenti per tutta la palazzina: -fabbricato "B" a 5 scale e n.4 piani: due appartamenti ogni scala e per piano n.10 appartamenti per complessivi appartamenti per il fabbricato n.40, in conformità dei disegni esecutivi allegati al progetto, nonché:

- la costruzione dei depositi impianto di riscaldamento dei singoli fabbricati;
- gli impianti ascensori, per complessivi n.7, una per scala;
- le opere relative alla sistemazione esterna della area.

I lavori sono stati appaltati per una parte a "Misura" ed una parte a "Forfait".

1)-Lavori a misura comprendono le fondazioni e la attrezzatura dell'area, e precisamente:

- tutti i movimenti di terra esterni ed interni al fabbricato (scavo di sbancamento generale del



terreno, scavi di fondazione etc.)

- tutte le opere di fondazioni ed in elevazione entro e fuori terra che si trovano al di sotto della quota 0,00 dei grafici di progetto, e che corrisponde al pavimento che va quindi a misura;
- le impermeabilizzazioni degli spiccati;
- le opere di recinzione, formazione e rifiniture delle strade, dei viali, giardini, le opere murarie richieste per gli allacciamenti delle fogne, della acqua, dell'energia elettrica alle reti urbane;
- le fognature con limitazione e secondo le prescrizioni Comunali; saranno da computarsi a misura le reti di fognatura a partire da cm.80 al di fuori della linea di perimetro esterno di proiezione verticale dei fabbricati ed i relativi pozzetti.

2) - Lavori a forfait globale comprendente tutte le opere in elevazione e precisamente:

- tutte le opere di fondazione ed in elevazione che si trovano al di sopra della già citata quota, corrispondente al pavimento giusto del più basso esistente negli edifici (portico);
- le colonne montanti di distribuzione ai piani dell'impianto idrico e fognante fino al piede delle colonne stesse compresi i pozzetti in calcestruzzo ed i relativi servizi, fino a cm.80 al di fuori del

[Handwritten signatures and initials]

la linea esterna di proiezione verticale dei fabbricati.

Quindi, tutte le opere occorrenti per dare i fabbricati completamente ultimati, abitabili e pronti all'uso in conformità dei disegni esecutivi allegati ai progetti.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI:

Le fondazioni dei fabbricati sono stati costruiti su travi rovesce collegati tra di loro con elementi in c.a.

I solai sono del tipo latero-cementizio a travetti prefabbricati e pignatte con sovraccarico complessivo di 200 kg.mq. oltre i carichi fissi; mentre quelli non praticabili sono stati calcolati per un sovraccarico accidentale di 150 kg.mq.

I solai di copertura dell'ultimo piano degli edifici sono dello stesso tipo dei piani intermedi ma con camera d'aria.

Le tamponature esterne sono in muratura a doppia parete costituita da mattoni comuni pieni ad una testa in piano dello spessore di cm.13 in opera con malta cementizia e quella interna, é costituita da mattoni forati di cm.8 in opera con malta cementizia.

I serramenti di porte interne sono in legno a bete e battente, come pure quelli esterni, finestre

sono in legno abete esclusivamente stagionato naturalmente.

Tutte le finestre ed i balconi sono forniti di persiane avvolgibili in legno abete dello spessore non inferiore a mm.15.

I pavimenti sono stati raggruppati secondo il seguente schema: nel portico é in pietrini di cemento colorati; dei servizi, della centrale termica e idrica, sono in grés rosso di cm.7,7x15; delle cantine e dei corridoi sono in pietrini di cemento pressato; nei vari ambienti, come soggiorno-pranzo-ingresso, in marmettoni da cm.40x40 con graniglia a grana grossa di marmo colorato e cemento bianco; negli altri ambienti sono in marmette di cemento di cm.20x20; nei bagni ed antibagno sono in grés ceramico e nei balconi sono in grés rosso.

L'impianto igienico-sanitario comprende per ogni appartamento la fornitura e posa in opera dei seguen

ti apparecchi igienico-sanitari:

- vasca da bagno in ghisa porcellanata del tipo da rivestire delle dimensioni 170x70;
- doccia con piatto di acciaio porcellanato con bordo piatto dimensioni 80x80;
- lavabo(in numero due per ogni alloggio) in vitreolina china delle dimensioni 58x45, e 50x40;

-vaso da cesso all'inglese (in numero due per ogni alloggio) altezza minima cm.40 dimensioni minime esterne 45x35, in vitreina china;

-bidet di lavaggio, in vitreina china, dimensioni minime 50x35;

-lavello da cucina a due bacini con scolapiatti, dimensioni minime 135x50x20 e grembiule di fire-clay;
-attacco per lavatrice;

L'impianto elettrico per illuminazione, suoneria e forza motrice.

Tutti gli impianti esterni ed interni sono posti sotto traccia, compresi le linea principale e le derivazioni con conduttori di rame isolati a 600 volts, gli interruttori, prese, pulsanti, che sono da incasso del tipo a placca in alluminio anodizzato.

I fabbricati sono muniti di impianto TV centralizzati e di colonne montanti per impianti telefoni ci.

Impianto ascensori, uno per ogni scala, del tipo elettrico semiautomatico Tipo con macchina in alto, della portata di kg.315, per n.4 persone, vel.m/sec. 0,65÷75, fermate p.t. e piani abitati, cabina rivestita in formica e similpelle, pavimento in linoleum, specchio, luce fluorescente, contropeso in ghisa, funi spiroidali. Porta cabina a due ante, porte ai piani



a spingere in lamiera di ferro. Porta cabina a due ante, pitturate a smalto sintetico. Bottoniera completa in cabina ed ai piani. Completa di tutte le apparecchiature secondo norme ENPI e per dare l'ascensore funzionante.

L'impianto termico è del tipo diretto ad acqua calda, con circolazione forzata, a libera espansione, distribuzione dal basso.

Sono riscaldati tutti gli ambienti abitabili, esclusi quindi i soli locali di sbombero a piano terra ed il vano scala.

Per ogni fabbricato si è constatato:

- 1)-Caldaia della potenzialità termica atta al volume del fabbricato, in acciaio tipo Marina, completa di tutti gli accessori necessari;
- 2)-Bruciatore di combustibile liquido, completamente automatico;
- 3)-Serbatoio per deposito nafta, in lamiera di ferro, spessore di mm.4 rinforzato con opportuni tiranti, della capacità di gli70, situato sull'esterno del fabbricato;
- 4)-n°2 elettropompe centrifughe ad asse verticale con corpo in ghisa e girante in bronzo;
- 5)-Quadro elettrico su pannello isolante, completo di interruttore generale, interruttore per pompe,

[Handwritten signatures and initials]

ed ogni altro accessorio;

6)-Canna fumaria del tipo Shunt della sezione atta a tale poltezialità termica, completo di ogni

accessorio;

7)-Vaso di espansione in Eternit, della capacità di litri cinquanta, completo di ogni accessorio;

8)-Reti di distribuzione acqua calda realizzati in tubo trafilato Mannesmann 'UNI 341) per i diametri da 3/8" a 3,1,5") e con tubi lisci, con ogni accessorio;

9)-Radiatori in ghisa a quattro ranghi= mm.680 ad elementi scomponibili completi di ogni accessorio;

10)-Rivestimento con materiale coibente delle condutture in locali non riscaldati.

11)-Verniciatura a due mani di antiruggine di tutte le condutture e con verniciatura a due mani con santo sintetico dei radiatori, previa mani di

antiruggine;

12)-Allaccio alla rete di energia elettrica;

13)-Opere murarie ed ogni opera necessaria a dare l'opera completa.

INFISSI:

Le porte esterne di accesso agli appartamenti sono in mogano lucidato, complete di ogni accessorio.

Le finestre ed i balconi sono stati costruiti secondo i disegni esecutivi di progetto e sono forniti di persiane avvolgibili in legno abete dello spessore di mm.15, complete di ogni accessorio.

Le porte interne sono del tipo tamburate in legno abete e verniciate complete di ogni accessorio.

Le finestre delle scale sono in profilati ferro finestra con vetri martellati con ogni accessorio.

VISITA DI COLLAUDO:

Con la scorta del progetto, degli atti suppletivi di contratto e contabili, i sottoscritti Collaudatori, alla presenza continua degli intervenuti alla visita, hanno effettuato una ricognizione generale dei lavori controllando molte misure delle varie opere ed esaminando, particolarmente, quanto riguarda la struttura delle opere stesse.

Nel corso dell'ispezione è stato inoltre constatato, con l'ausilio dei disegni annessi alla contabilità, la rispondenza di massima fra lo stato di fatto e le indicazioni dei piani esecutivi.

L'indagine effettuata ai lavori in argomento, non ha dato luogo ad alcuna apprezzabile deficienza ai lavori stessi, che si presentano regolarmente eseguiti.

Le strutture portanti verticali, non presentano

tracce di lesioni o di cedimento.

Le murature in genere, risultano bene concate-
nate e cementate.

Gli intonaci sono lisci e continui senza screpo-
lature, avvallamenti o protuberanze di rilievo.

I pavimenti ed i rivestimenti costituiti di ma-
teriali di buona qualità, sono aderenti ai sottofon-
di; bene allettati, hanno giunti e corsi regolari ed
appaiono bene eseguiti e rispondenti alle prescrizio-
ni di capitolato.

Pure i serramenti esterni ed interni, risultano
regolarmente eseguiti, posati e funzionanti senza pa-
lessi difetti.

Analogo risultato hanno dato le opere in ferro.
Al fine dell'accertamento della rispondenza tra alcu-
ne quantità delle varie categorie di lavori eseguiti
e quelle corrispondenti tradotte nei libretti delle
misure ed in contabilità, si é proceduto al rilievo
delle seguenti misure:

EDIFICIO "A"- composto da n°2 fabbricati:

-Perimetro esterno (rilevato al piano spiccato con
inizio dal portico-lato ponente):

mt. (0,22+4,95+0,30+4,65+0,22+0,22+4,00+3,60+3,55+
+1,90+0,30+0,22+2,65+0,22+0,30+0,22+1,90+3,55+
+3,60+4,00+5,00+0,22+4,00+3,60+3,55+1,90+0,30+



+0,22+2,65+0,22+0,30+1,90+3,55+3,60+4,00+0,22+4,65+
+0,30+4,95+0,22+0,22+4,03+3,10+3,50+3,13+0,30+0,22+
+0,43+0,43+0,22+0,30+3,13+3,50+3,10+4,03+0,22+5,00+
+4,03+3,10+3,50+3,13+0,30+0,22+0,43+0,43+0,22+0,30+
+3,13+3,50+3,10+4,03+0,22);

EDIFICIO "B")-Composto da n°3 fabbricati e n.5 scale:

-Perimetro esterno(rilevato al piano spiccato con i
nizio dal portico- lato ponente):

mt.(13,97+28,01+13,97+9,82+10,70+10,00+8,50+6,78+14,
92+29,91+14,92+10,00+54,00+10,70+14,92+10,00+
+9,00+28,01+13,97+10,00).

Durante tali misure sono stati anche controlla-
ti lo spessore della muratura esterna, nonché le par-
tite a detrazione dei vani di finestre e porte esterne
di detta muratura, che sono risultate conformi a quel-
le trascritte nel libretto delle misure.

EDIFICIO "A" -Pianta piano tipo: Appartamento di 7
vani:

-ingresso:mt.2,70x1,50;salone:mt.3,30x1,35+5,50x
x3,30;corridoio:mt.7,40x1,10;cucina:mt.3,40x2,50;
antibagno:1,70x1,90; bagno servizio:mt.1,35x2,00;
antibagno padronale:1,05x1,40;bagno padronale:mt.
1,70x2,00;pranzo:mt.3,65x3,60; letto:mt.3,25x3,60;
letto matrimoniale:mt.4,70x3,70; letto:mt.3,70x3,50;
corridoio:mt.2,60x1,10.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Tutti gli appartamenti dell'Edificio "A" sono composti di n.7 vani e servizi.

EDIFICIO "B"-Pianta piano tipo- Appartamento di 7 vani:

-ingresso:mt.1,50x2,70;salone:mt.3,30x1,35+3,35x5,50;corridoio:7,40x1,10+2,60x1,10;anticucina:1,50x1,90; cucina:2,50x3,40;bagno servizi:1,35x2,00;antibagno padronale:1,50x1,10;bagno padronale:1,70x2,15;letto:mt.3,50x4,70;letto:mt.3,70x4,70; letto matrimoniale:3,60x3,85; letto mt.3,00x3,60;

-Appartamento di n.5 vani:

-ingresso:mt.2,20x1,75;anticucina:mt.1,30x1,20+1,00x1,20;cucina:mt.2,90x2,40;corridoio:mt.5,10x1,10; stanzino:mt.1,10x1,70;saloncino:mt.3,10x2,20; antibagno:mt.1,10x1,70;lavabo:mt.1,00x1,70; bagno:mt.1,70x2,60; letto: mt.2,68x4,80; letto:mt.3,40x4,50; salone:mt.2,00x2,50+4,50x3,15.

-Appartamento di n.6 vani:

-ingresso:mt.2,20x1,70;corridoio:mt.7,45x1,10; stanzino:2,10x1,10;anticucina:mt.1,00x1,50; cucina:mt.2,95x2,70;bagno servizio:mt.1,50x1,50; antibagno padronale:mt.1,70x1,10; bagno mt.1,70x2,35; letto matrimoniale:4,95x3,55; letto matrimoniale:mt.4,50x3,45; salone:mt.3,40x4,50+2,00x3,00; letto mt.2,90x3,50.

Sono stati inoltre praticati i seguenti saggi:

-Fabbricato "B3":

- un saggio con mazza e scalpello sul pilastro n.9, a m.l.1,10 dal pavimento, ha permesso di scoprire n.2 ferri del $\varnothing 16$ laterali ed uno del $\varnothing 14$ centrale; di
- dimensione del pilastro mt.0,50x0,37 (disegno tavola n°51);
- altro saggio praticato sul pilastro n.10, a m.l.1,70 dal pavimento, ha permesso di scoprire n.2 ferri del $\varnothing 16$ laterali e n.1 del $\varnothing 14$ centrale; dimensioni

del pilastro :m.0,65x0,50;

- altro saggio in mezzeria alla trave tra i pilastri n.9 e n.10, ha permesso di scoprire n.2 ferri del $\varnothing 14$;

-Fabbricato "B1":

- saggio con mazza e scalpello sul pilastro n.36 a m.l.1,40 dal pavimento, ha permesso di scoprire n.2 ferri del $\varnothing 16$ esterni; n.1 del $\varnothing 14$ centrale e n.1 staffa del $\varnothing 6$;

- altro saggio in mezzeria tra i pilastri n.35 e 36 (porticato), ha permesso di scoprire n.2 ferri del $\varnothing 10$;

-Fabbricato "A":

- saggio con mazza e scalpello sul pilastro n.40 a m.l.1,20 dal pavimento, ha permesso di scoprire n.2

ferri del $\phi 16$ esterni e n.1 del $\phi 12$ centrale; di
dimensione m.0,30x0,40;

-altro saggio in mezzeria alla trave tra i pilastri
n.40 e 39, ha permesso di scoprire n.2 ferri del
 $\phi 8$ dritti e n.1 staffa del $\phi 6$;

-altro saggio al pilastro n.7, a m.1,10 dal pavimen
to, ha permesso di scoprire n.2 ferri del $\phi 16$ la
terali e n.1 del $\phi 14$ centrati ed una staffa del ϕ
8;

-altro saggio alla trave n.7-6, in mezzeria, ha per
messo di scoprire n.2 ferri del $\phi 14$ angolari e n.1
staffa del $\phi 6$ per ogni cm;13.

Per tutto quanto non é più ispezionabile per
difficoltà ed impossibilità di accesso e per tutto
ciò che non venne ispezionato, il Direttore dei la
vori ha assicurato e confermato alla sottoscritta
Commissione Collaudatrice che esiste perfetta rispon
denza fra lo stato di fatto esecutivo e la contabi
lità dei lavori.

RISULTATO DELLA VISITA:

Dalle misurazioni effettuate,
dai saggi eseguiti e da tutto ciò che é stato possi
bile rilevare, si deduce che l'opera é stata esegui
ta secondo il progetto approvato, con le modalità,
norme e prescrizioni dettate dal contratto e dal Ca



pitolato Speciale di Appalto.

Dalle verifiche e dalle misurazioni controllate e dai saggi praticati, si è potuto mettere in evidenza che i lavori eseguiti rispondono per gli effetti contabili, in tutto e per tutto, sia planimetricamente che altimetricamente, a quanto registrato nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello Stato Finale.

Da quanto sopra constatato si può affermare che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni contrattuali.

Infine la sottoscritta Commissione Collaudatrice ha preso visione del verbale di prova di carico eseguita sui solai, redatto dal Dott.Ing. Antonio LONGO in data 15.1.1973 in contraddittorio con la Direzione dei lavori e l'Impresa esecutrice delle opere sig. Francesco Sardella.

Ha preso altresì visione del certificato di collaudo statico redatto dal Dott.Ing. Olindo ANGELINI in data 13.7.1973; della licenza per esecuzione lavori edili, rilasciato dal Comune di Brindisi in data 16 febbraio 1973 e della dichiarazione rilasciata dal Direttore dei lavori in data 16 settembre 1976 circa le strutture di fondazione, che sono conformi alle annotazioni contabili, e che sono state realizza

Infante
OK
Amadeo

P
Amadeo

te secondo i calcoli statici allegati al progetto, poggianti su idoneo piano di sedime rientrante ampiamente nei rapporti di carico previsti.

Si é preso infine visione del verbale di verifica preliminare e della prova idraulica a freddo ed a caldo dell'impianto di riscaldamento, redatto dalla Direzione dei lavori in contraddittorio con l'Impresa in data 15 gennaio 1973.

Dette prove ed i summenzionati certificati hanno dato risultati soddisfacenti.

REVISIONE TECNICA CONTABILE:

E' stata accertata dalla sottoscritta Commissione Collaudatrice la regolarità della contabilità mediante i riscontri tecnico-contabili del caso, a norma della Circolare in data 12 marzo 1941 n.1077 e successiva in data 18 Ottobre 1950 n.2764, del Ministero dei LL.PP.-Servizio Tecnico Centrale.

L'esame degli atti amministrativi non ha dato luogo a rilievi.

C)-CERTIFICATO DI COLLAUDO

CONSIDERATO l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse, da cui risulta:

-CHE i lavori eseguiti secondo il progetto approvato e successiva perizia suppletiva, salvo lievi

necessarie modifiche contenute entro i limiti dei poteri discrezionali della Direzione dei Lavori;

-CHE per quanto é stato possibile accertare dalle misurazioni, verifiche, saggi, lo stato di fatto delle opere risponde, per qualità e dimensioni, alle annotazioni degli atti contabili;

-CHE per quanto non é stato possibile accertare, la Direzione dei Lavori ha assicurato e confermato alla sottoscritta Commissione Collaudatrice l'esatta rispondenza fra le opere eseguite e quelle contabilizzate;

-CHE in seguito a revisione tecnico-contabile l'importo dei lavori é stato confermato in L.446.400.

137,60 ed é perciò inferiore a quello delle somme autorizzate (L.451.939.147,=) per L.5.439.009,40;

-CHE l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni, ed é in regola con le assicurazioni sociali;

-CHE i lavori sono stati compiuti entro i termini di tempo stabiliti dal contratto, tenendo conto delle sospensioni disposte e delle proroghe concesse;

-CHE i prezzi applicati sono quelli di contratto;

-CHE come da dichiarazione del Direttore dei lavori non si sono verificate occupazioni di suolo di proprietà di terzi, né permanenti né temporanee, per

cui non si é proceduto alla pubblicazione degli Avvisi ad Opponendum;

-CHE l'Impresa ha ceduto i suoi crediti a favore del Credito Italiano, filiale di Brindisi con atto in data 15.12.1971 n°148557, riconosciuta dall'I.A.C. P. di Brindisi, giusta nota n°62 in data 3.1.1972.

-CHE l'Impresa ha firmato la contabilità senza riserve o domande di maggiori compensi;

-CHE l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e dagli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei Lavori durante il corso di essi;

-CHE l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta diligenza da parte del personale addetto alla Direzione dei Lavori.

La sottoscritta Commissione Collaudatrice

D I C H I A R A

che i lavori di costruzione di case per lavoratori in Brindisi-Quartiere S. Elia-Cantiere n°2813/BR per n°60 alloggi e n°392 vani- 1° Lotto GES.C.A.L., eseguiti dall'Impresa Luigi SARDELLA e Figli s.r.l. Fasano (Br) in base al contratto n°5425 di Rep. in data 2.12.1971 registrato a Brindisi il 6.12.1971 - al n°2369 Mod.1°, sono collaudabili come in effetti con il presente atto



C O L L A U D A . .

liquidando il credito dell'Impresa come segue:

-Ammontare dello stato finale

confermato dai cottescritti

Collaudatore in nette. L. 446.400.137,60

-A dedurre l'importo dei n°11

acconti già corrisposti per

complessive. L. 442.000.000,00

-Resta il credito netto della

Impresa di L. 4.400.137,60

C E R T I F I C A

potersi pagare a favore dell'Impresa la somma di Li
re: L.4.400.137,60(diconsi lire quattromilioniquattro
centomilacentotrentasette e 60/100), a saldo totale
di ogni suo avere per l'oggetto suindicato, e la su
periore approvazione del presente atto.

Milano, li 22 novembre 1976

L'IMPRESA

L'Amministratore unico

(Sig. Francesco Sardella)

LA DIREZIONE DEI LAVORI

(Dott. Ing. Antonio LONGO)

(Geom. Giovanni GUADALUPI)

